

Muore e lascia 300mila euro agli orfani

Data: 14/05/2016
Fonte: La Provincia Pavese
Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/05/14/news/muore-e-lascia-300mila-euro-agli-orfani-1.13473103>

•

VIGEVANO. Un'eredità da 300mila euro al Comune, da usare per aiutare bambini orfani e malati gravi: è il lascito di Guglielmina Genatiempo, morta nell'agosto del 2007. «Era mia cugina - racconta Franco Notarfrancesco, consigliere comunale - sua madre e mia madre erano sorelle. Aveva un negozio di pasta fresca in via del Popolo, il marito era un autista Stav. Non sono riusciti ad avere figli. Era il più grande desiderio di Guglielmina, che ha deciso di lasciare tutto ai bambini orfani, invece che ai nipoti. Siamo orgogliosi di questo lascito. Dopo la sua morte, la sorella entrando in casa trovò un biglietto scritto da Guglielmina con le sue ultime volontà, e chiamò un notaio che lo portò in Comune. C'è molto orgoglio da parte di tutta la famiglia, perché siamo stati onesti».

Così, nel 2008 la giunta guidata da Ambrogio Cotta Ramusino autorizzò il sindaco ad accettare l'eredità e si incaricò il notaio Antonio Trotta di fare l'inventario del lascito che consisteva in un appartamento in via della Costa, titoli e Bot per 106mila euro, oltre a una piccola somma in contanti. L'appartamento di via Costa venne venduto per circa 200mila euro. Così, nel 2015 il Comune decise di usare 30mila euro di quel lascito per ristrutturare una delle ville che vennero confiscate al clan Valle, in via Oroboni, dove ha sede il centro diurno Saltinmente, gestito dalla Fondazione Madre Amabile, che sostiene minori in difficoltà. Quest'anno altri 23mila euro sono stati impegnati per ampliare lo stesso centro, annettendo alla struttura già in uso una villa adiacente, anch'essa confiscata alla mafia.

«Ho altri progetti sulla restante parte del lascito - annuncia l'assessore alle Politiche sociali Antonietta Moreschi - ma non voglio anticipare i tempi, parlando di scelte che devono ancora essere valutate e decise». Tra gli altri lasciti importanti al Comune di Vigevano va ricordato il lascito Pensa, che comprende un immobile in via Pompei. All'ufficio patrimonio del Comune non risultano altre eredità di questa importanza, ma lasciti di opere artistiche ed intellettuali. In passato vanno ricordati nel 1942, il lascito testamentario alla città di 60 dipinti del pittore Casimiro Ottone e poco dopo, nel 1949, la donazione di 188 pezzi tra reperti archeologici, armi, cimeli risorgimentali, quadri, affreschi strappati, gessi e sculture in 42 esemplari da parte di Luigi Barni, all'epoca ispettore onorario per i monumenti, scavi e oggetti di antichità e arte.

Selvaggia Bovani

Argomenti:

- [eredità](#)
- [comune](#)
- [orfani](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/05/14/news/muore-e-lascia-300mila-euro-agli-orfani-1.13473103>